

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA CITTA' DI TORINO – DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI
e
LA CASA CIRCONDARIALE “LORUSSO - COTUGNO”
e
L'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA

PER L'INSERIMENTO PRESSO I NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI TORINO
DI MINORI INFRA TRE ENNI PRESENTI CON LE LORO MADRI PRESSO
LA CASA CIRCONDARIALE “LORUSSO - COTUGNO” DI TORINO.

Premesso che

- Nella sezione femminile della Casa Circondariale sono ospitati bambini infratreenni con le loro madri, il cui numero varia da 2 a 12 unità, che non sempre hanno riferimenti significativi tali da permettere loro di usufruire di spazi di socializzazione fuori dalle mura carcerarie;
- Che è tra i compiti dell'Amministrazione Penitenziaria tessere rapporti con l'esterno ai fini del reinserimento dei condannati nel tessuto sociale;
- Che la detenzione dei genitori rischia di pregiudicare l'armonioso sviluppo psico-fisico dei bambini loro malgrado ristretti in carcere;
- Che i Nidi d'Infanzia si propongono come agenzie socio-educative per la prima infanzia fornendo ai bambini e alle bambine una pluralità di esperienze volte a esprimere le potenzialità del gruppo nel rispetto delle diversità individuali;
- Che i Nidi d'Infanzia sono un luogo che concorre a:
 - garantire la continuità degli interventi educativi,
 - garantire la sperimentazione di una pluralità di dinamiche relazionali significative tra coetanei e adulti ,
 - garantire l'esplorazione e la conoscenza degli ambienti,
 - promuovere azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali condizioni di svantaggio psico –fisico e socio-culturale
- Che l'Asilo Nido Comunale “Elvira Verde” è situato in Via Primule,5, ed è quindi prossimo alla Casa Circondariale “Lorusso - Cotugno”;
- Che in data 4 novembre 2003, è stato stipulato fra i soggetti di cui sopra un protocollo d'intesa sullo stesso tema, rinnovato l'11 ottobre 2006 (prorogato fino al 31 dicembre 2009 e successivamente fino al

31 dicembre 2012); che tale protocollo può essere rinnovato e/o modificato considerati gli esiti del progetto;

- Che il progetto prevede la strutturazione ed il consolidamento, per i bambini infratreenni presenti con le proprie madri nella sezione nido della Casa Circondariale Lorusso - Cotugno, di un contesto di relazione e mediazione con coetanei ed adulti, anche in una realtà diversa da quella carceraria, prevedendo l'integrazione e la collaborazione di attività di istituzioni e servizi diversi;
- Che le modificazioni del il Regolamento comunale dei nidi d'infanzia n.. 231, art. 5, Iscrizioni e ricorsi, approvate con deliberazione del consiglio Comunale il 9 dicembre 2008 prevedono, tra l'altro, in accoglimento della proposta del Garante dei diritti delle persone private della libertà, che per i bambini dimoranti con le madri detenute presso la Casa Circondariale o l'Istituto penale per minorenni di Torino, il competente Dirigente della Divisione Servizi Educativi possa disporre l'immediato inserimento al nido, oltre il limite della capacità ricettiva. Analogamente nel caso di provvedimenti adottati dall'Autorità di Giustizia Minorile.

TRA

LA CITTA' DI TORINO – DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI

LA CASA CIRCONDARIALE “LO RUSSO - COTUGNO”

e

L'UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA

Si conviene che

Art. 1)

- Il Nido d'Infanzia, “Elvira Verde” mette a disposizione dell'Amministrazione Penitenziaria, nei giorni di apertura all'utenza, fino a 6 posti riservati ai bambini ospitati presso la Casa Circondariale insieme alle loro madri detenute;
- La Città di Torino individua il soggetto del privato sociale gestore del servizio di accompagnamento e di inserimento dei bambini infratreenni presso il nido di infanzia con educatori di esperienza e professionalità adeguate, che permarranno presso la struttura per tutto il tempo di svolgimento delle attività;
- Gli educatori del privato sociale potranno recarsi in carcere per stabilire un contatto con le madri e costruire con quest'ultime un rapporto di fiducia necessario per il buon esito dell'inserimento dei bambini;
- Che il trasporto da e per il carcere, sarà effettuato a cura della Città.

Art. 2)

- La Casa Circondariale e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna collaborano con il Nido d'Infanzia per favorire l'ingresso degli operatori in Istituto, la loro attività con i bambini ed il rapporto con le madri detenute secondo le modalità previste dal Progetto;
- L'equipe di osservazione e trattamento della sezione femminile individua i bambini che possono frequentare il Nido e ne cura il loro inserimento;

Art. 3)

Per garantire la convergenza delle finalità e degli obiettivi in premessa, il coordinamento delle attività sarà a cura del Responsabile del Nido d'Infanzia, cui permane altresì la titolarità, la supervisione ed il relativo monitoraggio del progetto stesso.

Art. 4)

- I bambini saranno inseriti a titolo gratuito trattandosi di minori ospiti della struttura penitenziaria che necessitano, a loro tutela, di intrattenere rapporti con altri bambini in un contesto di normalità.

Art. 5)

- Il presente Protocollo di Intesa ha validità sino 31 dicembre 2015 a partire dalla data di stipula e, a seguito di periodiche verifiche intermedie, potrà essere rinnovato alla scadenza, previo accordo tra le parti.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIP. AMM.NE PENITENZIARIA

IL DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE LORUSSO – COTUGNO

Dott. Giuseppe FORTE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIP. AMM.NE PENITENZIARIA

IL DIRETTORE UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA TORINO E ASTI

Dott.ssa Angela Maria REALE

CITTA' DI TORINO

IL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI

Dott. Vincenzo SIMONE